

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009 n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10,000

Regione Emilia Romagna
Comune di Travo
(vista sud)



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	GEONVEST s.r.l. Via dell'Industria 48R/Piacenza parma@geonvest.it 0521 93221	gennaio 2023

Studio realizzato con il contributo regionale (determina n. 13338/2021) e reso disponibile con DGR 566/2021

Legenda

- #### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (1)
- Zona 2099 - Substrato fratturato alterato non rigido (Vs < 800 m/s) con livello di alterazione superficiale di spessore massimo pari a 3 metri
 - Zona 2098 - Substrato marino non rigido (Vs < 800 m/s) con livello di alterazione superficiale di spessore massimo pari a 3 metri
 - Zona 1 - Copertura elavo-colluviale tendenzialmente fine, di spessore variabile fra 3 e 10 m, su substrato marino non rigido
 - Zona 2 - Copertura elavo-colluviale tendenzialmente fine, di spessore variabile fra 3 e 10 m, su substrato fratturato alterato non rigido
 - Zona 4 - Depositi alluvionali di bacino intramontano, di terrazzo fluviale e di conode alluvionale, materiali tendenzialmente grossolani, di spessore variabile fra 3 e 10 m, su substrato marino non rigido
 - Zona 7 - Copertura elavo-colluviale tendenzialmente fine, di spessore variabile fra 10 e 20 m, su substrato marino non rigido
 - Zona 11 - Depositi alluvionali di bacino intramontano, di terrazzo fluviale e di conode alluvionale, materiali tendenzialmente grossolani, di spessore variabile fra 10 e 20 m, su substrato fratturato alterato non rigido
 - Zona 13 - Depositi alluvionali di bacino intramontano, di terrazzo fluviale e di conode alluvionale, materiali tendenzialmente grossolani, di spessore superiore a 20 m, su substrato marino non rigido

Punti di misura di rumore ambientale
Punti di misura di rumore ambientale con indicazioni del valore di 10

- #### Zone di attenzione per instabilità (1)(2)
- ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 14 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore inferiore a 10 m, su substrato marino non rigido
 - ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 15 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore inferiore a 10 m, su substrato fratturato alterato non rigido
 - ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 17 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore variabile fra 10 e 20 m, su substrato marino non rigido
 - ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 18 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore variabile fra 10 e 20 m, su substrato fratturato alterato non rigido
 - ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 19 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore superiore a 20 m, su substrato marino non rigido
 - ZAI - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 20 - Deposito detritico di frana tendenzialmente fine, di spessore superiore a 20 m, su substrato fratturato alterato non rigido

Forme di superficie e sepolte

— Cresta

(1) In funzione del fatto che la presente microzonazione viene eseguita per più Comuni confinanti, facenti parte della medesima Unione di Comuni, in ottica di omogeneità di lettura si è scelto di prediligere un'unica classificazione delle Zone per l'intero territorio dell'Unione Montana. Ciò comporta che nella Carta delle MOPS di alcuni Comuni possano mancare in mappa alcune zone.

(2) Codici delle instabilità (30xy) presenti in carta:
3012: frana di scorrimento attiva; 3013: colata attiva; 3014: frana composta attiva;
3022: frana di scorrimento quiescente; 3023: colata quiescente;
3024: frana composta quiescente

